

## Copertina autoprodotta di Giuseppe Cesaro agosto 2024

Ognuno ha le sue croci, ognuno ha bisogno di perdono. Ci sono ancora di salvezza nei mari della vita, dove i sogni infranti trovano rifugio, e le parole, come stelle, illuminano il buio. In ogni cuore, una favola, un canto di speranza che risuona, un'ancora che ci tiene saldi, anche nelle tempeste più severe della vita. Recensione di *"Dell'amore e delle favole nelle costellazioni di Icaro"*. "Dell'amore e delle favole nelle costellazioni di Icaro" è un'opera che si distingue per la sua complessità e profondità. L'autore, attraverso l'uso del self-publishing e l'integrazione della tecnologia, ha creato un volume che è un vero e proprio mosaico di autobiografia, mito, favole e riflessioni sulla realtà. Il libro è suddiviso in cinque tomi, ognuno dei quali contribuisce a costruire un universo narrativo ricco e variegato. La narrazione è intervallata da immagini, fotografie e quadri, che non solo arricchiscono il testo, ma offrono anche una pausa visiva che permette al lettore di riflettere sulle parole appena lette.

Uno degli aspetti più affascinanti dell'opera è la sua capacità di mescolare realtà e immaginazione. L'autore non si limita a raccontare storie favolistiche, ma affronta anche temi crudi e traumatici, offrendo una visione dell'esistenza che è tanto poetica quanto realistica. Questo dualismo è ben rappresentato

dalla figura di Icaro, simbolo di aspirazioni elevate e cadute dolorose, e da altri miti classici, ma anche più contemporanei, che rappresentano il vivere d'oggi, dove le immagini, troppo distanti dalla vita di tutti i giorni, spezzano dolorosamente legami.

La bellezza delle immagini non è mai consolatoria, ma serve a sottolineare le riflessioni profonde sull'esistenza. Gli eventi storici e culturali, come Sanremo, le Olimpiadi e il cinema, sono utilizzati per ancorare il racconto a una realtà condivisa, rendendo l'opera accessibile e rilevante per un pubblico ampio.

In conclusione, *"Dell'amore e delle favole nelle costellazioni di Icaro"* è un'opera che merita attenzione per la sua originalità e profondità. È un viaggio attraverso le emozioni umane, i miti e le realtà, che invita il lettore a riflettere sulla propria esistenza e sulle proprie aspirazioni. Un libro che, pur nella sua complessità, riesce a toccare corde universali e a lasciare un segno indelebile nel cuore di chi lo legge.

*Giuseppe Cesaro*



dalla pagina 5

### Settima Edizione

#### *Il Falco Dialoga con il Territorio*

#### *Cerimonia in ricordo delle M.O.V.M. Oreste Salomone e Francesco Baracca*

di partecipazione all'evento da parte delle diverse rappresentanze civili, militari e religiose che vi hanno presenziato.

Alle stesse autorità si devono anche i saluti finali alla platea e nell'ordine sono intervenuti:

Per l'Esercito Italiano: il Colonnello Antonello Matano della Divisione Aquila di Capua, il Tenente Colonnello Gianluca Carofalo dell'A.V.E.S. di Viterbo e il Graduato Scelto Salvatore Passariello del Comando Comprensorio "Caserma Cucci" di Persano.

Per la Marina Militare: il Tenente di Vascello Luca Marcosano del 6° Reparto Aeromobile della Marina Militare e il Capitano di Corvetta Alessandro Vecchi del Comando Logistico della Marina Militare.

Per l'Aeronautica Militare: il Tenente Colonnello Umberto Ranieri della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta e il Capitano Francesco Frascini del 9° Stormo "Francesco Baracca" dell'Aeronautica Militare di Grazzanise.

Per l'Arma dei Carabinieri: il Capitano Alfonso Viscione del 7° Nucleo Elicotteri Comando Carabinieri di Pontecagnano e il Capitano Alessandro Saba della Compagnia Carabinieri di Capua.

Per la Guardia di Finanza: il Luogotenente C.S. Michele Ragozzino del Reparto Operativo Aero-Navale della Guardia di Finanza di Napoli e il Capitano Bernardi Lorenzo del Comando Compagnia di Capua.

Per la Polizia di Stato: il Primo Dirigente Cristiana Mandara del Commissariato di Santa Maria Capua Vetere e il Primo Dirigente Paolo Orlando del 6° Reparto Volo della Polizia di Stato Napoli-Capodichino.

Per i Vigili del Fuoco: l'Ispettore Claudio Borgia.

Hanno poi ricevuto la targa di partecipazione le associazioni militari rappresentate nel seguente ordine:

Dal Tenente Colonnello M.O.V.M. Gianfranco Paglia del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia.

Dal Brigadiere Generale Giovanni Palermo della Presidenza della Campania dell'Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia.

Sono stati insigniti del medesimo riconoscimento per la rappresentanza politica: il dottore Gerardo Capitelli, delegato dell'Edilizia Scolastica della Provincia di Caserta, la dottoressa Marisa Giacobone, vicesindaco di Capua, e il dottore Cesare Cuccaro, assessore del Comune di Pignataro Maggiore.

Per la Chiesa di Capua ha invece ritirato la targa don Gianni Branco di Parrocchie Capua Centro.

A ricevere la stessa targa di partecipazione sono stati infine il Luogotenente A.M. Roberto Russo e il Signor Vito Impagliazzo per la collaborazione.

*La Redazione*